



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/05/2008

=====

ADDI' 16/05/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	VINE	FICHERA	Daniele	Assessore
MONTINO	Esterino	Presidente		MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore		MICHELANGELO	Marlo	"
BATTAGLIA	Augusto	"		NIERI	Luigi	"
COZZOLINI	Anna Salome	"		RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"		TIBALDI	Alessandra	"
JALIA	Francesco	"		VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"		ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"				"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BATTAGLIA - DE ANGELIS - MANCINI - MICHELANGELO

DELIBERAZIONE N. 357

Oggetto:

DGR 25 gennaio 2007 n. 32: "Costituzione Comitato Tecnico di Coordinamento Regionale dei servizi Integrati per le adozioni nazionali ed internazionali". Modifica.



357 16 MAG. 2008 *lu*

Oggetto: DGR 25 gennaio 2007 n. 32 : "Costituzione Comitato Tecnico di Coordinamento Regionale dei servizi integrati per le adozioni nazionali ed internazionali". Modifica.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali;

VISTA la L. 8 novembre 2000, n. 328 che definisce l'aspetto istituzionale e organizzativo del sistema integrato di interventi e servizi sociali demandando alle Regioni la disciplina dell'integrazione degli interventi stessi con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria di cui alla L. 30 novembre 1998, n. 419;

VISTO il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 che detta norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e in particolare l'art. 3 *septies* che definisce come prestazioni socio-sanitarie, tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, i bisogni di salute della persona e distingue tra prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria e prestazioni sociali a rilevanza sanitaria;



VISTA la L. 4 maggio 1983, n. 184, concernenti "*Diritto del minore ad una famiglia*";

VISTA la L. 28 marzo 2001, n. 149 (Modifiche alla L. 4 maggio 1983, n. 184 recante "*Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori*");

VISTA la L. 31 dicembre 1998, n. 476 di "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale*" fatta a l'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla L. 4 maggio 1983, n.184 in tema di adozione di minori stranieri;

CONSIDERATO che l'art. 39/*bis* della L. 476/98 impegna la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, a:

- sviluppare una rete di servizi in grado di svolgere i compiti previsti dalla medesima Legge;
- vigilare sul funzionamento delle strutture e dei servizi che operano nel territorio per l'adozione internazionale, al fine di garantire livelli adeguati di intervento;



357 16 MAG. 2008 lu

- promuovere la definizione di protocolli operativi e convenzioni tra Enti autorizzati e servizi nonché forme stabili di collegamento fra gli stessi e gli organi giudiziari minorili;



CONSIDERATO inoltre che la L. 476/98 all'art. 29/bis attribuisce competenze fondamentali nelle procedure per le adozioni internazionali ai "Servizi socio assistenziali degli Enti Locali singoli o associati anche avvalendosi, per quanto di competenza, delle AUSL e delle Aziende ospedaliere" e in collaborazione con gli Enti autorizzati per l'adozione di minori stranieri, di cui all'art. 39/ter, e precisamente:

- informazione sull'adozione internazionale e sulle relative procedure, sugli Enti autorizzati e sulle altre forme di solidarietà nei confronti dei minori in difficoltà;
- preparazione degli aspiranti all'adozione;
- acquisizione di elementi sulla situazione personale, familiare e sanitaria degli aspiranti genitori adottivi, sul loro ambiente sociale, sulle motivazioni che li determinano, sulla loro attitudine a farsi carico di un'adozione internazionale, sulla loro capacità di rispondere in modo adeguato alle esigenze di più minori o di uno solo, sulle eventuali caratteristiche particolari dei minori che essi sarebbero in grado di accogliere, nonché acquisizione di ogni altro elemento utile per la valutazione da parte del Tribunale per i Minorenni della loro idoneità all'adozione;



VISTA la D.G.R. 13 febbraio 2001, n. 219 avente ad oggetto "Costituzione del Comitato di coordinamento regionale dei servizi integrati per le adozioni nazionali ed internazionali";

CONSIDERATO che al Punto 5) della suddetta DGR è stabilito che: "Il Comitato tecnico dura in carica tre anni e può esser riconfermato";

VISTA la DGR 15/04/02 n. 431 : "Approvazione del Protocollo operativo per la collaborazione tra servizi territoriali, enti autorizzati e Tribunale per i minorenni, in materia di adozione Internazionale";

VISTA la DGR 25/01/07 n. 32 DGR 13 Febbraio 2001, n. 219 : Costituzione Comitato Tecnico di Coordinamento Regionale dei servizi integrati per le adozioni nazionali ed internazionali. Modifica";



VISTA la Determina 05/02/08 n. D0352 "Riorganizzazione delle strutture di Area e di Ufficio della Direzione Regionale "Servizi Sociali"";



357 16 MAG. 2008 *lu*

CONSIDERATO che la Determina del 05/02/2008 n. D0352 attribuisce all'area 3 di "Integrazione Socio Sanitaria" la cura della pianificazione e la gestione degli interventi regionali in favore dei minori;



RITENUTO pertanto necessario modificare la composizione del suddetto "Comitato Tecnico di Coordinamento Regionale dei servizi integrati per le Adozioni Nazionali ed Internazionali", per quanto attiene i rappresentanti della Direzione Regionale Servizi Sociali;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

di modificare la composizione del "Comitato Tecnico di coordinamento regionale dei servizi integrati per le adozioni nazionali ed internazionali" di cui alla DGR 25 gennaio 2007, n.32 come di seguito indicato:



- il Dirigente "Area Progetti" della Direzione Regionale Servizi Sociali, è sostituito dal Dirigente "Area Integrazione Socio Sanitaria" della Direzione Regionale Servizi Sociali, in qualità di Coordinatore dei lavori;
- il Funzionario "Area Progetti" della Direzione Regionale Servizi Sociali, è sostituito dal Funzionario "Area Integrazione Socio Sanitaria" della Direzione Regionale Servizi Sociali.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

22 MAG 2008

